

ER) BOLOGNA. PANE A 2 EURO E ANNULO PER CELEBRARE ZANARDI

LUNEDÌ CONSIGLIO STRAORDINARIO E INAUGURAZIONE TARGA AL MAMBO (DIRE) Bologna, 9 lug. - Quattro "barilini" a due euro per ricordare il sindaco del pane, Francesco Zanardi, a cento anni esatti dal suo insediamento in Comune a Bologna. Ma pure due cartoline con annullo filatelico speciale a tre euro, un Consiglio comunale straordinario in suo onore e l'inaugurazione di una targa, all'attuale Mambo, che dal 1917, per anni, fu il forno del pane comunale. Così, da lunedì prossimo e per qualche giorno, Bologna celebrerà il centenario dall'ingresso a Palazzo D'Accursio di Zanardi, uno dei sindaci più amati di sempre, grazie anche alla costruzione di quel forno per sfamare i cittadini in tempo di guerra e all'acquisto di due piroscafi per rifornire Bologna di carbone e grano. In collaborazione con l'Aics (Associazione italiana cultura e sport) e l'associazione dei panificatori bolognesi, il Comune organizza dunque una serie di iniziative, primo fra tutti il Consiglio di lunedì che vedrà, tra gli altri, l'intervento di Patrizia Dogliani che parlerà di "L'amministrazione Zanardi a cent'anni dal suo insediamento. Una lettura storica dell'inizio di un lungo percorso nel governo delle città". Martedì alle 18, invece, sarà l'attuale sindaco, Virginio Merola, a inaugurare la targa in ricordo di Zanardi, all'incrocio tra via Fratelli Rosselli e via Don Minzoni e dalla mattina alle 9 (fino alle 19), l'associazione panificatori allestirà un punto vendita in piazza Re Enzo, dove anche mercoledì e giovedì, saranno messi in vendita due quintali di pane a prezzo calmierato e le cartoline (mille in tutto). Il ricavato, tra l'altro, è destinato all'Aism (l'Associazione italiana sclerosi multipla). (SEGUE) (Asa/ Dire) 16:15 09-07-14 NNNN

(DIRE) Bologna, 9 lug. - A presentare gli eventi per Zanardi, stamane in Comune, sono stati la presidente del Consiglio comunale, Simona Lembi, il presidente dell'Aics di Bologna, Serafino D'Onofrio, e quello dei panificatori Francesco Mafaro. È stato quest'ultimo a ricordare che nel 1917, quando Zanardi aprì il forno comunale, che vendeva il pane allo stesso prezzo della farina, cioè a 50 centesimi, il sindaco scatenò l'ira dei panettieri, che si trovavano in concorrenza. Zanardi, poi, fu anche accusato per questa scelta, rischiando una condanna che non arrivò, perché il tribunale gli riconobbe di aver fatto qualcosa per il bene della collettività. Le celebrazioni per il sindaco del pane vedranno un altro momento in ottobre, quando, in occasione della Festa internazionale della storia, l'Aics pubblicherà un libro sull'opera dell'amministrazione Zanardi. (Asa/ Dire) 16:15 09-07-14 NNNN